

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale:** 4900

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Attivatore

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- **Produttore/fornitore:**

Kisling AG
Motorenstrasse 102
CH-8620 Wetzikon
Tel: +41- 58-272 0 272

- **Rappresentante esclusivo (REACH) e importatore (CLP):**

Kisling Deutschland GmbH
Salzstraße 15
D-74676 Niedernhall
Tel +49 7940 50961 61

- **Informazioni fornite da:** Abteilung Produktsicherheit

- **Scheda rilasciata da:** info@kisling.com

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

+49-700-24 112 112 (KAR)
+1 872 5888271

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

2-propanolo

- **Indicazioni di pericolo**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **Consigli di prudenza**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4900

(Segue da pagina 1)

- P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'fortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

- Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
 - Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07

- Avvertenza Pericolo
 - Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 2-propanolo
 - Indicazioni di pericolo Vien meno
 - 2.3 Altri pericoli
 - Risultati della valutazione PBT e vPvB
 - PBT: Non applicabile.
 - vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela
 - Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Reg.nr.: 01-2119457558-25-xxxx	2-propanolo Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	> 50 - ≤ 100%
CAS: 68084-48-0 EINECS: 268-439-2 Reg.nr.: 01-21220784744-41-xxxx	rame(2+) neodecanoato Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302	≥ 0,25 - < 2,5%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
 - Indicazioni generali: Allontanare gli abiti contaminati dal prodotto.
 - Inalazione:
 Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
 Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
 - Contatto con la pelle: In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
 - Contatto con gli occhi:
 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4900

(Segue da pagina 2)

- Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Pericolo di formazione di prodotti di pirólisi tossici.

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Allontanare fonti infiammabili.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative ad "stabilità e reattività" vedere capitolo 10.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

IT-IT

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4900

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Conservare solo nei fusti originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

- Classe di stoccaggio: 3
- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
67-63-0 2-propanolo

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 983 mg/m ³ , 400 ppm
	Valore a lungo termine: 492 mg/m ³ , 200 ppm
A4	

- DNEL
67-63-0 2-propanolo

Orale	Longterm System	26 mg/kg bw/day (General population)
Cutaneo	Longterm System	319 mg/kg bw/day (General population)
		888 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	Longterm System	89 mg/m ³ (General population)
		500 mg/m ³ (Worker)

- PNEC
67-63-0 2-propanolo

PNEC Freshwater	140,9 mg/l
PNEC Freshwater sed	552 mg/kg
PNEC Marinewater	140,9 mg/l
PNEC Soil	28 mg/kg
PNEC STP	2.251 mg/l
PNEC Marinewater sed	552 mg/kg

- Componenti con valori limite biologici:
67-63-0 2-propanolo

IBE (Italia)	40 mg/l
	Campioni: urine
	Momento del prelievo: f.t.f.s.l
	Indicatore biologico: acetone

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4900

(Segue da pagina 4)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- **8.2 Controlli dell'esposizione**

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- **Protezione respiratoria**

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A (EN 141)

- **Protezione delle mani**

Guanti protettivi (EN 374)

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Sceita del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**

Guanti resistenti alle sostanze chimiche sono per esempio:

.

Tempo di penetrazione: 480 min. (standard EN 374)

Nitril I, Nr. 0730, 0732, 0733, 0736, 0737, 0738, 0739 oder 0836

Viton, Nr. 0890

Butyl II, Nr. 0897

Butyl, Nr. 0898

.

Tempo di penetrazione: 240 min. (standard EN 374)

Chloropren Nitril II, Nr. 0717

Nitril VI, Nr. 0754

.

KCL GmbH (e-mail: vertrieb@kcl.de).

.

Questa raccomandazione si applica solo sulla compatibilità chimica e il test in laboratorio in acc. alla EN 374.

Secondo l'uso possono esserci diverse esigenze. Per ulteriori consigli vogliate contattare il fornitore dei guanti.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Tempo di penetrazione: vedere ("Materiale di cui è fatto il guanto")

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- Colore:	Verde marino
- Odore:	Simile all'alcool
- Soglia olfattiva:	Non definito.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4900

(Segue da pagina 5)

- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82 °C
- Infiammabilità	Non applicabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non definito.
- Superiore:	Non definito.
- Punto di infiammabilità:	13 °C
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.
- ph a 20 °C	7
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non definito.
- Dinamica a 20 °C:	10 mPas (Brookfield (2/100))
- Solubilità	
- acqua:	Completamente miscibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
- Tensione di vapore:	Non definito.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità a 20 °C:	0,8 g/cm ³
- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non definito.

- 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:	
- Forma:	Liquido
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
- Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- Cambiamento di stato	
- punto/l'intervallo di rammollimento	
- Proprietà ossidanti:	Non definito.
- Velocità di evaporazione	Non definito.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Esplosivi	Vien meno
- Gas infiammabili	Vien meno
- Aerosol	Vien meno
- Gas comburenti	Vien meno
- Gas sotto pressione	Vien meno
- Liquidi infiammabili	
Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
- Solidi infiammabili	Vien meno
- Sostanze e miscele autoreattive	Vien meno
- Liquidi piroforici	Vien meno
- Solidi piroforici	Vien meno
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Vien meno
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Vien meno
- Liquidi comburenti	Vien meno
- Solidi comburenti	Vien meno
- Perossidi organici	Vien meno
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Vien meno
- Esplosivi desensibilizzati	Vien meno

-IT-IT-

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4900

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
 Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
 Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Formazione di miscele esplosive di gas con aria.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
 Il prodotto non si decompone se utilizzato e immagazzinato secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
67-63-0 2-propanolo		
Orale	LD50	4.570 mg/kg (Rat, male/female)
Cutaneo	LD50	13.400 mg/kg (Rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	30 mg/l (Rat, male/female)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
 Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
 Il prodotto e' un preparato per il quale non esistono dati di tossicità determinati per mezzo di esperimenti.
 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4900

(Segue da pagina 7)

- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- 12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.**- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****- Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****- Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**- Catalogo europeo dei rifiuti**

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 04 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

- Imballaggi non puliti:**- Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**- Catalogo europeo dei rifiuti**

15 00 00: RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)

15 01 00: imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

15 01 10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****- 14.1 Numero ONU o numero ID****- ADR, IMDG, IATA**

UN1219

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**- ADR**1219 ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO)
soluzione**- IMDG, IATA**

ISOPROpanol (ISOPROPYL ALCOHOL) solution

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**- ADR****- Classe**

3 (F1) Liquidi infiammabili

- Etichetta

3

- IMDG, IATA**- Class**

3 Liquidi infiammabili

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4900

(Segue da pagina 8)

- Label	3
- 14.4 Gruppo d'imballaggio - ADR, IMDG, IATA	II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori - N° identificazione pericolo (Numero Kemler): - Numero EMS: - Stowage Category	Attenzione: Liquidi infiammabili 33 F-E,S-D B
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	1L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
- Categoria di trasporto	2
- Codice di restrizione in galleria	D/E
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	1L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
- UN "Model Regulation":	UN 1219 ISOPROPRANOLO (ALCOL ISOPROPILICO) SOLUZIONE, 3, II

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Disposizioni nazionali:**

- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

(continua a pagina 10)

IT-IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.04.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 12.04.2023

Denominazione commerciale: 4900

(Segue da pagina 9)

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

<p>* SEZIONE 16: Altre informazioni</p> <p>I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.</p> <p>- Frasi rilevanti</p> <p>H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H302 Nocivo se ingerito. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>- Numero di versione della versione precedente: 4</p> <p>- Abbreviazioni e acronimi:</p> <p>ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH) PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent LD50: Lethal dose, 50 percent PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2</p> <p>- * Dati modificati rispetto alla versione precedente</p>	IT-IT
--	-------